

Prova le  
**ATTIVITÀ**



Esercizi tratti dalla serie:  
**Gli Storianauti**

Erickson

# Il villaggio vichingo



Riesci a trovare i seguenti oggetti all'interno di questo villaggio affollato?



**3**  
**CANI**



**3**  
**SECCHI**



**6**  
**SPADE**



ECCO MIA  
MADRE.



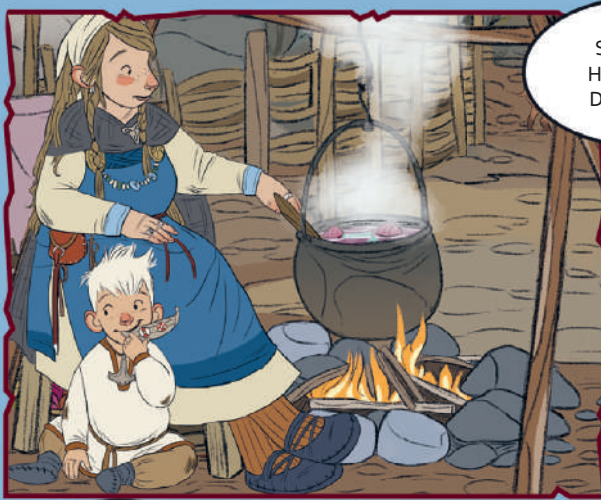
1  
**CAPRA**



5  
**ELMETTI**



7  
**ASCE**

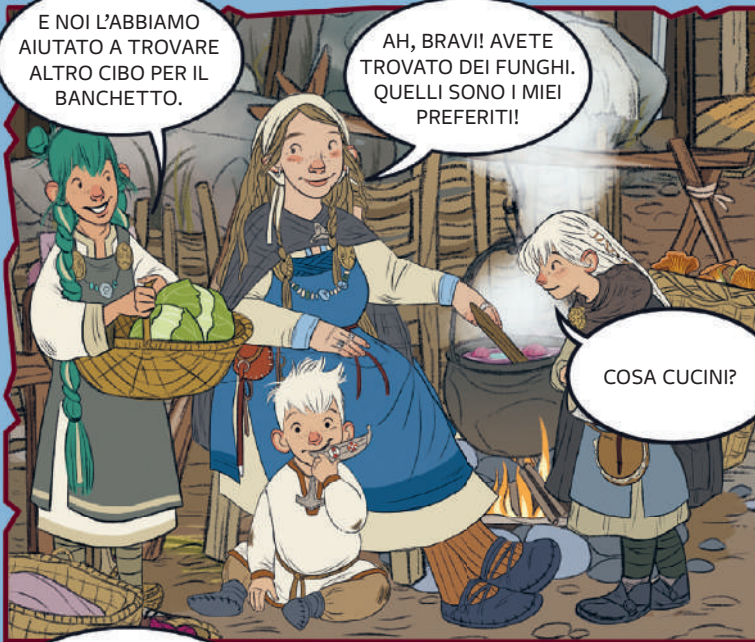


SOLVEIG,  
HAI PRESO  
DEI PESCI?



NO, E HO ANCHE  
PERSO LA CANNA DA  
PESCA! PERÒ HO  
FATTO DELLE NUOVE  
AMICIZIE.

E NOI L'ABBIAMO  
AIUTATO A TROVARE  
ALTRO CIBO PER IL  
BANCHETTO.



AH, BRAVI! AVETE  
TROVATO DEI FUNGHI.  
QUELLI SONO I MIEI  
PREFERITI!

COSA CUCINI?



OH, NON STO  
CUCINANDO, STO  
FACENDO UNA  
TINTA PER TINGERE  
DEI VESTITI.

MA HA  
UN ODORE  
BUONISSIMO!

È PERCHÉ SI USA  
LA BUCCIA DI CIPOLLE  
PER FARE LA TINTA.



NON SAPEVO  
CHE SI POTESSE FARE  
LA TINTA CON LA BUCCIA  
DI CIPOLLE.

Sì, usiamo tante diverse piante per colorare i nostri vestiti. Usiamo foglie d'erica, radici di robbia, foglie di guado e anche gusci di noci. Alcune tinte costano più di altre e solo i ricchi se le possono permettere. Ad esempio, le persone ricche usano una tinta blu chiamata «indigo» che viene importata dalla lontana Asia.

# Tingi la tua maglietta

## Hai bisogno di:

- una pentola grande
- bucce di cipolla rossa o gialla (più bucce usi, più forte sarà la tinta)
- un colino
- 2 cucchiaini di aceto
- una maglietta di cotone bianca



1. Riempi la pentola d'acqua fino a due terzi e aggiungi le bucce di cipolla.



2. Porta ad ebollizione l'acqua (assicurati che un adulto ti aiuti per questa fase) e fai bollire le bucce di cipolla.



3. Dopo circa 20 minuti toglì le bucce dall'acqua, usando il colino e aggiungi l'aceto.



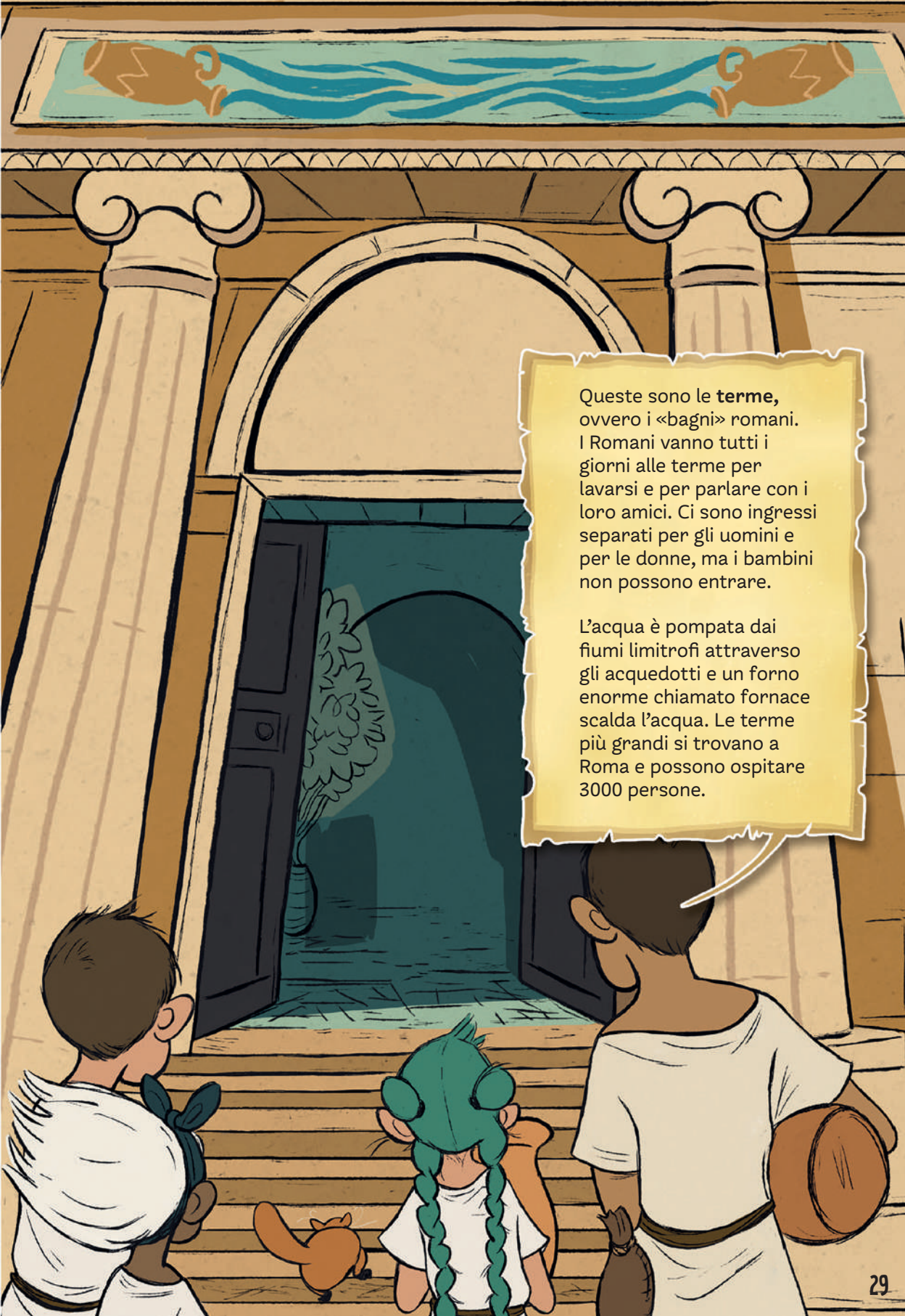
4. Immergi la maglietta nella tinta. Controlla che sia completamente immersa e lasciala a mollo tutta la notte.



5. Dopo aver tolto la maglietta dalla tinta, sciacquala in acqua fredda e appendila per asciugarla.

Più bucce di cipolla usi e più a lungo lasci la maglietta a mollo, più forte sarà il colore.





Queste sono le **terme**, ovvero i «bagni» romani. I Romani vanno tutti i giorni alle terme per lavarsi e per parlare con i loro amici. Ci sono ingressi separati per gli uomini e per le donne, ma i bambini non possono entrare.

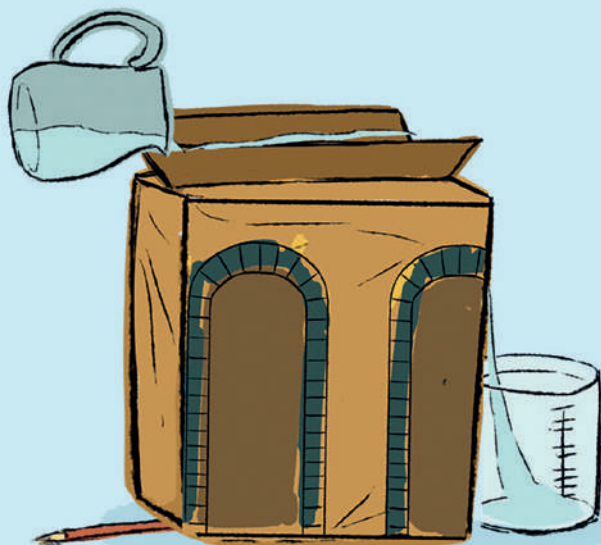
L'acqua è pompata dai fiumi limitrofi attraverso gli acquedotti e un forno enorme chiamato fornace scalda l'acqua. Le terme più grandi si trovano a Roma e possono ospitare 3000 persone.

## Crea il modellino di un acquedotto



I Romani sono ingegneri davvero sopraffini nel disegnare acquedotti. Questi sono strutture enormi che portano l'acqua dai fiumi alle città.

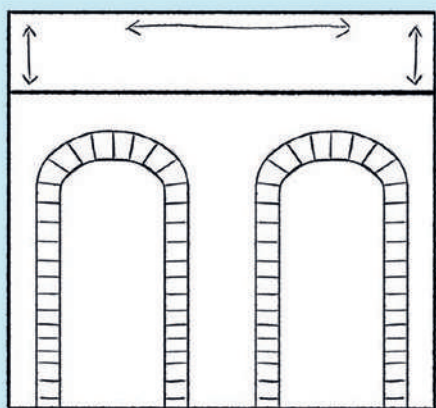
I Romani sono anche idraulici esperti. Una volta che l'acqua raggiunge le città, viene fatta scorrere attraverso delle tubature fin dentro agli edifici e alle case.



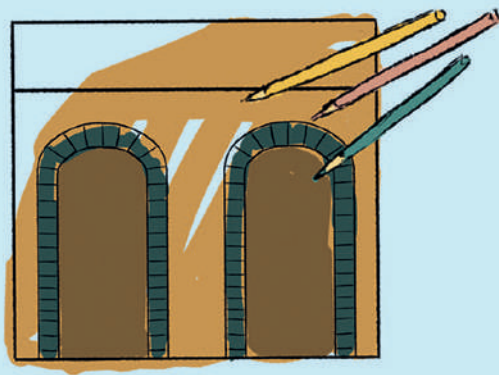
Hai bisogno di:

- una scatola di cereali vuota
- forbici
- colla
- cartoncino
- carta
- una matita
- pennarelli/matite colorate
- un contenitore
- una caraffa con dell'acqua

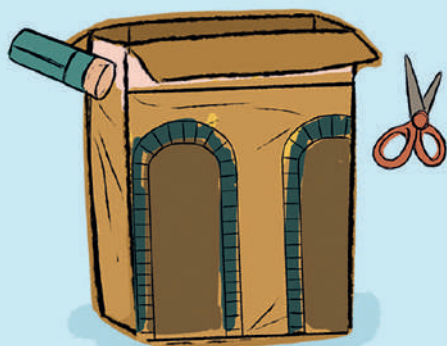




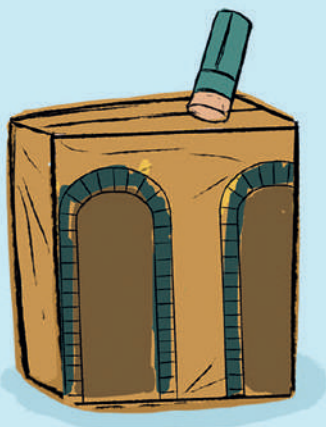
1. Ritaglia due fogli di carta delle stesse dimensioni della scatola di cereali, incluse le alette di chiusura sul lato superiore, e copia su di essi quest'immagine.



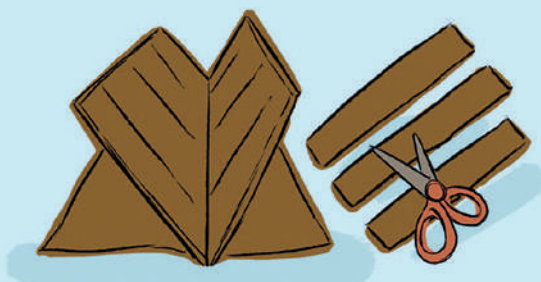
2. Colora l'immagine.



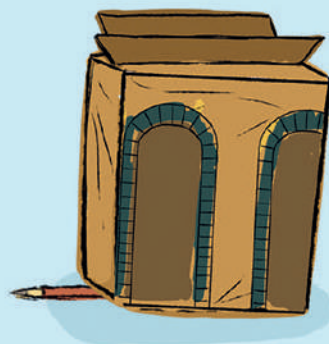
3. Incolla i fogli con il disegno sui lati esterni della scatola di cereali e sulle linguette del lato superiore.



4. Fai combaciare le due alette sul lato superiore e incollale.



5. Taglia tre strisce di cartoncino sottile per realizzare il canale del viadotto. Incolla una striscia sul lato superiore della scatola. Accosta le altre due strisce sul lato lungo. Posiziona le due strisce retro contro retro sul lato superiore della scatola in modo che formino una «V». Incolla le strisce in quella posizione, ricoprile con la colla e lasciale asciugare.



6. Metti una matita sotto un'estremità della scatola in modo che si crei una piccola pendenza. Posiziona un contenitore vicino all'altra estremità. Versa l'acqua nella sommità del canale: terminerà la sua corsa all'interno del contenitore.





## La carta dell'antico Egitto

- Gli antichi Egizi hanno ricavato la carta dal papiro a partire dal 4000 a.C. circa.
- Questa pianta può crescere fino a 5 metri.
- Le canne del papiro vengono utilizzate anche per costruire barche, cestì e sandali.
- Anche gli antichi Romani utilizzavano il papiro.
- Nel lungo andare il papiro è stato sostituito dalla pergamena realizzata con la pelle di alcuni animali.

### Crea il tuo papiro!

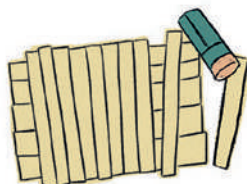
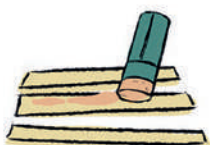
Hai bisogno di:

- carta
- forbici
- colla



1. Immagina che la carta sia una canna di papiro e tagliala a striscioline.

2. Disponi metà delle striscioline una vicina all'altra ben appaiate su un piano orizzontale.



3. Ricopri la faccia superiore di queste striscioline con della colla.

4. Disponi l'altra metà delle striscioline incollandole sopra le precedenti nel verso contrario.

5. Una volta che la colla si sarà asciugata, avrai il tuo foglio di papiro su cui scrivere!

# Il calendario e le stagioni

Oltre ad essere suddiviso in tre stagioni, l'anno egiziano ha 12 mesi.

Ogni mese ha tre settimane.

Ogni settimana ha 10 giorni. Gli antichi Egizi utilizzano la meridiana per verificare il tempo durante la giornata.

COS'È UNA MERIDIANA, LUNA?

È UNA SPECIE DI OROLOGIO. IL SOLE, MUOVENDOSI DA EST A OVEST, FORMA UN'OMBRA SULLA MERIDIANA E MOSTRA CHE ORE SONO.

DAVVERO INGEGNOSO QUESTO SISTEMA!

## Crea una meridiana!

Hai bisogno di:

- cartoncino
- forbici
- colla
- bussola



1. Copia il modello che trovi nella prossima pagina su un cartoncino e poi ritaglialo.



2. Incolla lo «gnomone» (il triangolo) sulla linea indicata al centro, incollando solo la linguetta tratteggiata.



3. Lo gnomone dovrebbe rimanere ben saldo sulla sua base.



4. Quando splende il sole, porta all'esterno la meridiana.



5. Utilizzando la bussola, trova il Nord e allinea la freccia segnata sulla base della meridiana alla lancetta della bussola.